

Parabita, 19 novembre 2015

- *Preg.mi Sigg. Sindaci della provincia di Lecce*
- p.c.* - *Preg.mo Dott. Claudio Palomba Prefetto di Lecce*
- *Preg.mo Dott. Luigi Trotta Dirigente Servizio Foreste Area Politiche Sviluppo Rurale della Regione Puglia*
- *Preg.mo Dott. Antonio Gabellone Presidente della Provincia di Lecce*
- *Preg.mo Dott. Jacopo Ristori Comandante del Corpo Forestale dello Stato di Lecce*
- *Preg.mo Dott. Luigi Vincenzo Nicolì Dirigente U. S. P. – Lecce*
- *Preg.mi Sigg. Dirigenti scolastici degli Istituti della provincia di Lecce*
- *Preg.mi Sigg. Presidenti Ordini e Collegi profes.li provincia di Lecce*
- *Agli Organi di informazione*

Oggetto: **Attuazione del D.M. 23 ottobre 2014 “Censimento degli alberi monumentali e delle alberature di pregio” e della Legge 14 gennaio 2013 N. 10 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”.**
CONSIDERAZIONI, RICHIESTA DI INFORMAZIONI E PROPOSTE.

Lo scorso mese di febbraio le scriventi Sezioni di Italia Nostra hanno inviato una nota informativa alle istituzioni locali e gli organismi culturali, professionali e sociali del territorio della provincia di Lecce in merito alle attività di censimento degli alberi monumentali stanti le disposizioni stabilite dal D.M. 23 ottobre 2014 che - tra l'altro - stabiliva che entro il 31 luglio del 2015 ogni comune avrebbe dovuto inviare alla Regione Puglia le proprie schede di censimento e che, entro il 31 dicembre, la Regione avrebbe redatto l'elenco regionale sulla base delle proposte pervenute dai comuni. Per approfondire ulteriormente ogni aspetto della questione Italia Nostra organizzò nel mese di marzo alcuni incontri (rivolti ai Comuni, al mondo della Scuola nonché ai professionisti ed alle associazioni) finalizzati all'approfondimento dei vari aspetti concernenti detto Decreto e a cui presero parte docenti universitari, studiosi del paesaggio, esponenti della Scuola, degli Ordini professionali, della Regione Puglia e della Provincia di Lecce.

Da tali incontri sono emerse una serie di proposte rivolte ai Comuni perché attivassero appositi programmi per informare, coinvolgere i cittadini ed organizzare gli uffici per l'effettuazione di tale censimento, nonché al mondo della scuole e agli organi professionali competenti perché attivassero proprie iniziative in merito.

Nel frattempo anche il Servizio Foreste della Regione Puglia inviò a tutti i Sindaci una nota informativa perché attivassero le azioni stabilite nell'Art. 3 (ai punti A e B) di detto Decreto in modo che il censimento si effettuasse con i tempi e le modalità stabilite dal D.M..

Nel maggio scorso inoltre, la scrivente Associazione inviò un'ulteriore nota di sollecito ai Comuni della provincia di Lecce con cui, preannunciando che in occasione della “Giornata nazionale degli alberi” (21 novembre) avrebbe organizzato delle iniziative nel cui ambito sarebbe stata data visibilità alle attività poste in essere dai Comuni e dalle Scuole, chiedeva di ricevere informazioni (sulle fasi di avvio e di conclusione) e relativa documentazione (foto, video, schede, ecc.) sul censimento effettuato per essere esposti e/o divulgati in occasione di tale manifestazione.

Il 9 settembre u.s. il Servizio Foreste della Regione Puglia ha provveduto ad inviare un'ulteriore nota di sollecito ai Comuni stante il fatto che, scaduti i termini del 31 luglio, molti di essi non avevano ancora provveduto ad adempiere a tale censimento.

Pertanto, non avendo ricevuto alcuna comunicazione da parte dei Comuni della provincia di Lecce e che (da quanto ci risulta) solo pochi hanno effettuato o avviato tale attività di censimento, le scrivente Sezioni di Italia Nostra non hanno ritenuto opportuno organizzare alcuna iniziativa in occasione della Giornata nazionale degli alberi 21 novembre; le uniche iniziative di cui siamo stati informati e/o coinvolti sono state quelle realizzate dal Liceo Artistico di Lecce, con il Concorso "Storie di alberi", effettuato nello scorso a.s. e rivolto alle Scuole medie di 1° grado, e quelle realizzate da alcune classi del Liceo Scientifico di Squinzano che hanno effettuato la schedatura di alcuni alberi e la documentazione fotografica ed i cui elaborati sono stati esposti in alcune iniziative organizzate da Italia Nostra.

In considerazione di tale situazione, con la presente chiediamo ai Sigg. Sindaci della provincia di Lecce, specificatamente a quelli che non hanno ancora avviato tale attività di censimento, di attivare le azioni stabilite dal D.M. in oggetto; nel contempo chiediamo alle altre istituzioni in indirizzo di adoperarsi, per quanto di competenza e nelle forme che riterranno più opportune, affinché in tutti i comuni della provincia di Lecce sia avviato a breve e portato a termine il censimento degli alberi monumentali e delle alberature di pregio. L'effettuazione di tale adempimento risulta particolarmente importante e fondamentale per il nostro territorio, stante il valore ambientale, paesaggistico e culturale del patrimonio arboreo e in considerazione delle diverse fitopatie che da alcuni anni stanno interessando diverse specie arboree.

Nel contempo si evidenzia che molte delle disposizioni stabilite dalla Legge n. 10/2013 non vengono assolutamente rispettate: specificatamente ci riferiamo a quanto stabilito nell'Art.1 (Disposizioni in materia della Giornata nazionale dell'albero), nell'Art 2 (Disposizioni per la messa a dimora degli alberi per ogni neonato), dell'Art. 4 (Misure per la salvaguardia delle dotazioni territoriali e degli standard urbanistici) e dell'Art 6 (Promozione di iniziative locali per lo sviluppo degli spazi verdi urbani) di detta Legge; ciò evidentemente implica che in molti comuni sono ridotti sensibilmente i livelli di qualità ambientale (abbattimento degli inquinanti, fruizione di spazi verdi, condizioni di vita sociale, ecc.). Numerose inoltre risultano le attività di eradicazioni inutili e/o di potature improprie effettuate da parte di enti e privati in difformità delle disposizioni in materia (vedi Del. n. 3/2014 del Comitato nazionale per lo sviluppo del verde pubblico del Ministero dell'Ambiente): quotidianamente questa associazione riceve lamentele da parte di numerosi cittadini che - inermi - assistono ad eradicazioni e potature scriteriate (effettuate senza le dovute procedure) che stanno determinando un rilevante impoverimento del patrimonio arboreo (urbano ed extraurbano) di molti comuni della provincia di Lecce.

Per far fronte alle diverse problematiche innanzi esposte e per attivare le opportune azioni conoscitive e di intervento sulle diverse problematiche ambientali, Italia Nostra propone che in ogni comune si provveda al più presto ad istituire la Consulta per l'Ambiente così come - tra l'altro - gli Statuti comunali prevedono; sono pochissimi infatti i comuni della provincia di Lecce (Maglie, Nardò e Trepuzzi, da quanto ci risulta) in cui tale organismo opera. Per attivare tale istituzione anche nei comuni più piccoli si potrebbero attivare le Consulte per l'Ambiente a livello intercomunale in cui coinvolgere i rappresentanti delle associazioni, delle scuole e degli organismi competenti presenti sul territorio.

A tal fine la scrivente Associazione, nell'auspicare che su questi argomenti si avvii una intensa attività operativa e sinergica, si propone sia per offrire la propria collaborazione sia per le attività di censimento degli alberi monumentali sia per far parte delle Consulte comunali per l'Ambiente che saranno opportunamente istituite.

Ringraziando dell'attenzione che sarà riservata alla presente, si invano distinti saluti.

Avv. Cosimo Manca
Presidente Italia Nostra - Sezione Salento Ovest

Prof. Marcello Seclì
Presidente Italia Nostra - Sezione Sud Salento